



Comune di Cellole

Provincia di Caserta

Originale

Registro Generale

N. 373

Del 19/05/2023

DETERMINAZIONE DELL'
Area dei Servizi Generali e Amministrativi

n. 69 del 19/05/2023

OGGETTO: PNRR INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI - DETERMINA A CONTRARRE (ART. 36 C.2 LETT. A) DEL DLGS. 50/2016 E SUCC. MM. E II. - MODIFICA AL CAPITOLATO DISCIPLINARE.

**Il titolare di P.O.
Pierluigi Casale**



Comune di Cellole

Provincia di Caserta

ORIGINALE

Registro Generale

N. 373

Del 19/05/2023

DETERMINAZIONE
Area dei Servizi Generali e Amministrativi

n.69 del 19/05/2023

OGGETTO: **PNRR INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI - DETERMINA A CONTRARRE (ART. 36 C.2 LETT. A) DEL DLGS. 50/2016 E SUCC. MM. E II. - MODIFICA AL CAPITOLATO DISCIPLINARE.**



SERVIZIO FINANZIATO CON FONDI A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – ASSE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” COMUNI FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU

CIG 9821266D15- CUP: J11F22000270006

Il titolare di P.O.

Pierluigi Casale

AREA DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Vista la deliberazione della giunta Comunale n.41 del 07.03.2022 con la quale sono state individuate le linee di indirizzo per la gestione dei finanziamenti ottenuti dall'ente nell'ambito degli avvisi PNRR dedicati alla digitalizzazione della PA al Responsabile dell'Area dei Servizi Generali e Amministrativi;

Richiamata la propria determinazione n.78 del 06.02.2023, con la quale il sottoscritto ha avocato a sé la nomina a Responsabile Unico del procedimento in parola, in quanto pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento dei servizi, avendone i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

Tenuto conto che, nella presente fattispecie, il sottoscritto RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

Atteso che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, nei confronti del sottoscritto RUP non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale), e dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

Visto il D.lgs. 18.8.2000 n. 267 smi "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", in particolar modo gli art. 107-109, le cui norme disciplinano le funzioni e responsabilità alla dirigenza;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

Vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazione in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e

la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18.06.2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 "Danno significativi agli obiettivi ambientali";

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

Visto l'art. 9, primo comma, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, che attualmente prevede che "Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente";

Visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge. 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

Richiamata la propria determinazione a contrarre n.67 del 11.05.2023, di seguito trascritta per estratto:

" ... omissis ..DETERMINA 1.E' approvato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato disciplinare descrittivo e prestazionale, comprensivo dei relativi allegati (i.e. all. DGUE; all. Dichiarazione sostitutiva; All. Modello di dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ecc.). 2.E' disposto l'avvio, tramite MEPA, di una trattativa diretta/ordine d'acquisto con un operatore economico da individuare, allo scopo di ottenere un'offerta per la fornitura dei servizi in oggetto, meglio dettagliati nell'allegato capitolato prestazionale verso il corrispettivo massimo indicato in narrativa. 3.Il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento è assunto dal sottoscritto dott. Pier Luigi Casale ... omissis...a. fine da perseguire: raggiungimento degli obiettivi di cui al PNRR - Missione 1 – Componente 1 – Asse 1 - Investimento 1.4 "Servizi E Cittadinanza Digitale" Comuni Finanziato Dall'unione Europea – Nextgenerationeu.; b. oggetto del contratto: l'adeguamento del sito istituzionale dell'Ente alla normativa vigente l'erogazione di servizi al cittadino; ... omissis ...";

Ritenuto rettificare l'art. 15 del disciplinare/capitolato di appalto approvato con la precitata determinazione nella parte che stabilisce una penale in caso di ritardato o parziale adempimento contrattuale dell'operatore economico, aggiungendo la dicitura "**per cause imputabili esclusivamente all'operatore economico**";

Ritenuto pertanto di procedere con le rettifiche sopra descritte e far decorrere nuovamente i termini per la presentazione dell'offerta fissandone il termine ultimo al 29.05.2023;

DETERMINA

1.Rettificare l'articolo 15 del capitolato/disciplinare all'appalto approvato con propria determinazione n. 67.2023, per l'affidamento del servizio di cui all'investimento - **PNRR INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI - DETERMINA A CONTRARRE (ART. 36 C.2 LETT. A) DEL**

DLGS. 50/2016 E SUCC. MM. E II. - MODIFICA AL CAPITOLATO DISCIPLINARE., come di seguito dettagliatamente riportato:

15. PENALI e risarcimento danni

1. In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto/ordine **per cause imputabili esclusivamente all'operatore economico**, la Stazione Appaltante, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (IVA ESCLUSA).

2. E' fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dalla Stazione Appaltante.

2. Approvare pertanto il capitolato/disciplinare di gara modificato in coerenza con quanto sopra specificato.

3. Confermare tutti gli altri allegati alla propria determinazione prot.n. 67.2025

4. Stabilire come termine per la presentazione dell'offerta alla data del 29.05.2023.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, da parte di qualsiasi soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse.

Cellole lì 18.05.2023

Il Responsabile
Area dei Servizi Generali e Amministrativi
Pierluigi Casale



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 445**

Settore Proponente: **Area dei Servizi Generali e Amministrativi**

Ufficio Proponente: **Ufficio Servizi Generali**

Oggetto: **PNRR INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI - DETERMINA A CONTRARRE (ART. 36 C.2 LETT. A) DEL DLGS. 50/2016 E SUCC. MM. E II. - MODIFICA AL CAPITOLATO DISCIPLINARE.**

Nr. adozione settore: **69** Nr. adozione generale: **373**

Data adozione: **19/05/2023**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizi Generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime visto FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data 19/05/2023

Il Responsabile di Settore

Dott. Pierluigi Casale

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data 19/05/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Pierluigi Casale

La presente determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi.

Cellole, li 19/05/2023

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per n.15 giorni consecutivi

DAL 19/05/2023 AL 03/06/2023

IL Responsabile dell'Area
Pierluigi Casale

Cellole, li 19/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Pierluigi Casale)



Comune di Cellole

Provincia di Caserta

AREA DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Oggetto:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
- MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"
MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI (APRILE 2022)-
DISCIPLINARE SERVIZIO
CIG 9821266D15- CUP: J11F22000270006

Stazione appaltante:

Comune di Cellole – via Raffaello – 81030 Cellole (Ce) - <https://www.comunedicellole.it/it/>;

RUP: dott. Pier Luigi Casale - tel. 0823604436;

Albo Ufficiale Comunale:

<https://servizionline.hspromilaprod.hypersicapp.net/cmscellole/portale/albopretorio/albopretorioconsultazione.aspx?P=600>

La Stazione Appaltante con la presente non assume alcun obbligo contrattuale e potrà affidare, non affidare o affidare in parte il servizio con specifico provvedimento.

1. OGGETTO

1. L'appalto riguarda la fornitura di servizi correlati alla Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici. Nel merito:

- a. REALIZZAZIONE DEL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE;
- b. DIGITALIZZAZIONE DI UN NUMERO MINIMO DI 5 SERVIZI CHE IL COMUNE EROGA AI PROPRI CITTADINI, come da domanda presentata per l'ottenimento del finanziamento:
 1. Richiedere Permesso Di Occupazione Suolo Pubblico Attività Da Avviare;
 2. Richiedere Una Pubblicazione Di Matrimonio Attività Da Avviare;
 3. Richiedere Permesso Per Parcheggio Invalidi Attività Da Avviare;
 4. Richiedere Permesso Per Passo Carrabile Attività Da Avviare;
 5. Sito Internet (Pacchetto Cittadino Informato).

2. L'esecuzione della fornitura si conforma necessariamente alle prescrizioni contenute:

- a. allegato 2 all'Avviso Pubblico per la presentazione di domande a valere sul Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.4.1 "Esperienza Del Cittadino Nei Servizi Pubblici "Comuni Investimento 1.4 "Servizi E Cittadinanza Digitale", che è parte integrante e sostanziale del presente documento.
- b. "Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum - (ZIP)" reperibili al seguente indirizzo "https://assets.innovazione.gov.it/1666021877-221017_lg-avvisi-lump-sum.zip, che sono parte integrante e sostanziale del presente documento;

- c. allegato 4 all'Avviso Pubblico per la presentazione di domande a valere sul Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.4.1 "Esperienza Del Cittadino Nei Servizi Pubblici "Comuni Investimento 1.4 "Servizi E Cittadinanza Digitale", che è parte integrante e sostanziale del presente documento.
- d. allegato 2 e relativi chiarimenti all'Avviso Pubblico per la presentazione di domande a valere sul Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.4.1 "Esperienza Del Cittadino Nei Servizi Pubblici "Comuni Investimento 1.4 "Servizi E Cittadinanza Digitale", che è parte integrante e sostanziale del presente documento.

3.L'Operatore affidatario dovrà garantire ed attestare il completamento delle attività in coerenza con gli obiettivi della Misura/e e del/i relativo/i Avviso/i relativi al finanziamento del presente intervento, predisporre un modello di controllo e gestione che garantisca il soddisfacimento dei seguenti criteri:

- a. la conformità a tutti i criteri indicati nel paragrafo "Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito comunale di cui all'Allegato 2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 -COMPONENTE 1 - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI "COMUNI INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE";
- b. la conformità a tutti i criteri indicati nel paragrafo "Raggiungimento dell'obiettivo per i servizi digitali per il cittadino di cui all'Allegato 2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI "COMUNI INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE";
- c. la conformità a tutti i criteri indicati nel paragrafo "Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito comunale di cui all'Allegato 2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 -COMPONENTE 1 - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI "COMUNI INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE";
- d. Attestare il rispetto del principio DNSH ("Do No Significant Harm") ai sensi dell'art.17 del reg.UE 2020/852 nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR.

4.L'Operatore dovrà, per la realizzazione e la verifica delle predette conformità e indirizzi dell'intervento, sviluppare un modello operativo e documentale coerente con le attività di avviamento ed implementazione del sistema:

- a. Avvio del progetto - Analisi delle attività di start-up;
- b. Disegno della soluzione (lì dove applicabile);
- c. Progettazione esecutiva e analisi implementativa;
- d. Piano di gestione del progetto contenente Piano di output e deliverable di fornitura;
- e. Analisi implementativa;
- f. Definizioni delle Interfacce API ed integrazioni (lì dove applicabile);
- g. Creazione Interfacce API ed integrazioni (lì dove applicabile);
- h. Implementazione dei moduli applicativi (lì dove applicabile);
- i. Definizione delle modalità di caricamento dei dati di avvio, anche attraverso migrazione dei dati dai sistemi preesistenti;
- j. Installazione e configurazione degli ambienti compresa migrazione dati;
- k. Testing;
- l. Collaudo;
- m. Attività e output previsti per la formazione;
- n. Formazione utenti;
- o. Completamento migrazione dati;
- p. Go live di fase e rilascio in esercizio;

- q. Supporto correttivo e fine tuning;
- r. Consegna deliverable.

2.REALIZZAZIONE DEL SITO ISTITUZIONALE

1.L'operatore dovrà, a propria cura e spese procedere alla realizzazione / rifacimento sostanziale del sito istituzionale del Comune all'indirizzo <https://www.comunedicellole.it/it.>, con le modalità e caratteristiche tecniche riportate negli allegati al presente disciplinare, all'avviso PNRR misura 1.4.1., alle norme tecniche previste dalla nuova normativa di riferimento.

2.L'avvio ed il completamento delle attività incluse nel servizio devono avvenire nel rispetto delle tempistiche espresse nell'Avviso relativo al finanziamento della misura PNRR 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici.

3.L'Operatore affidatario dovrà garantire ed attestare il completamento delle attività in coerenza con gli obiettivi della Misura/e e del/i relativo/i Avviso/i relativi al finanziamento del presente intervento. In particolare, l'Operatore dovrà predisporre un modello di controllo e gestione che garantisca il soddisfacimento dei criteri di conformità indicati nel paragrafo **"Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito comunale di cui all'Allegato 2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI "COMUNI INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE""**;

4.Propedeutica all'erogazione del Servizio di realizzazione del sito istituzionale è la redazione, previo eventuale sopralluogo/colloquio con la Stazione Appaltante, di un "Piano Operativo", il quale, una volta redatto, deve essere sottoposto all'approvazione della Stazione Appaltante.

5.Il tempo massimo previsto per la consegna del Piano Operativo è di 30 gg consecutivi a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine.

6.l'operatore dovrà garantire e periodicamente aggiornare la definizione e orientamento della progettazione nonché della realizzazione del sito e dei servizi digitali per il cittadino erogati secondo quanto definito dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) e dalle Linee Guida adottate ai sensi dell'art. 71 dello stesso decreto.

7.L'erogazione del servizio prevede per il Fornitore l'espletamento delle seguenti attività minime:

- a. **Valutazione dello stato dell'arte del sito istituzionale del Comune:** il Fornitore deve analizzare le caratteristiche, le aree/sezioni disponibili, i contenuti e le relative modalità di gestione, le interazioni con i sistemi informativi del Comune e i flussi dati scambiati attraverso il sito con sistemi interni o con altre Pubbliche Amministrazioni.
- b. **Valutazione dell'adesione al modello del nuovo sito,** nel rispetto dei requisiti tecnici descritti nel presente documento, delle linee guida e nelle normative di riferimento.
- c. Una checklist in cui sia tracciato il rispetto dei requisiti funzionali e tecnici minimi richiesti nell'avviso di partecipazione alla Misura PNRR 1.4.1.;
- d. Gli elementi essenziali per il collaudo da parte del Comune, intesi come i test funzionali e non funzionali (es. prestazionali, di sicurezza, di usabilità, etc.) minimi che la Stazione Appaltante eseguirà per il collaudo del sito istituzionale.

- e. **Adesione al modello del nuovo sito**, nel rispetto dei requisiti tecnici descritti nel presente documento, delle linee guida e di risorse previste da AgiD, tramite:
- f. **Realizzazione del sito istituzionale: *Requisiti funzionali minimi*** e la sua predisposizione al collaudo e all'esercizio;
- g. **Migrazione dei contenuti dal sito attuale al sito realizzato** oppure, nel caso in cui il sito venga realizzato ex-novo, il popolamento del sistema di content management;
- h. **Supporto al collaudo da parte del Comune** da realizzarsi mediante assistenza tecnica alla configurazione dell'ambiente di collaudo e mediante sessioni formative dei soggetti individuati dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione del collaudo;
- i. **Supporto al rilascio in esercizio**, da realizzarsi anche mediante presenza *on site* presso la Stazione Appaltante richiedente e finalizzata a garantire il necessario supporto alla predisposizione dell'ambiente di esercizio e alle verifiche tecniche successive al rilascio; in particolare, si precisa che la messa in esercizio potrà avvenire anche in un momento differito rispetto all'avvenuto collaudo;
- j. **Formazione dei referenti del Comune per l'ordinaria gestione in esercizio del sito istituzionale**, da svolgersi almeno parzialmente o presso la Stazione Appaltante, con una seduta collettiva d'aula in modalità remota, e con affiancamento operativo nelle attività di ordinaria gestione del sito per un minimo di 8 ore, anche non continuative, erogate complessivamente ai referenti individuati dalla Stazione Appaltante;
- k. **Garanzia sul software sviluppato, per 12 mesi a partire dal rilascio in esercizio del nuovo sito istituzionale**, finalizzata esclusivamente alla correzione di eventuali bug, malfunzionamenti o difformità di funzionamento rispetto a quanto espresso nei requisiti e comprensiva dei relativi test volti alla verifica dell'effettiva risoluzione del bug/malfunzionamento.
- l. Per quanto riguarda la formazione dei referenti, sopra citata, il Fornitore è tenuto a supportare ed affiancare il Comune per il trasferimento di know how relativo al nuovo sito realizzato.

8. Il sito istituzionale dovrà prevedere:

- a. L'area pubblica;
- b. L'area riservata con accesso profilato per la Stazione Appaltante, necessaria alla gestione del sito istituzionale, per la quale il Comune indicherà al Fornitore, in fase di esecuzione contrattuale, le caratteristiche e le funzionalità richieste per ciascun profilo e i relativi privilegi;
- c. L'area riservata per il cittadino, funzionale alla richiesta dei servizi e alla loro gestione;
- d. La funzionalità di valutazione sito e servizi, che consenta ai fruitori del sito istituzionale (cittadini, imprese, altre PA) di fornire feedback sull'utilizzo del sito, la disponibilità e il funzionamento dei servizi erogati, in forma descrittiva e/o forma grafica sintetica, secondo quanto indicato nella documentazione del modello;
- e. La funzionalità di richiesta di assistenza, che contenga almeno un rimando alle domande frequenti (FAQ) e a un contatto telefonico degli uffici di competenza, e offra inoltre la possibilità di prenotare un appuntamento e ricorrere a un sistema testuale di messaggistica asincrona;
- f. Un'area per la segnalazione disservizi, che contenga la possibilità di selezionare la tipologia

- della segnalazione, di inserire il luogo geografico degli oggetti della segnalazione, la descrizione degli oggetti della segnalazione, l'inserimento di eventuali allegati;
- g. La funzionalità di prenotazione appuntamento, in cui il cittadino possa selezionare la sede di riferimento del servizio, le opzioni di giorno e data disponibili presso lo sportello, indicare la motivazione dell'appuntamento.
- h. Tutte le ulteriori funzionalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.

9. Il sito istituzionale dovrà inoltre prevedere l'integrazione con le piattaforme abilitanti (come, a titolo di esempio, SPID, Cie, PagoPA, ANPR, App IO).

3. SERVIZI DI REALIZZAZIONE DI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO

1. L'operatore dovrà, a propria cura e spesa garantire la realizzazione delle attività e il funzionamento di almeno n. 5 servizi digitali che il Comune offrirà ai propri cittadini, conformemente a quanto descritto nel Modello Comuni e alla domanda di finanziamento presentata, nello specifico:

- Richiedere Permesso Di Occupazione Suolo Pubblico Attività Da Avviare;
- Richiedere Una Pubblicazione Di Matrimonio Attività Da Avviare;
- Richiedere Permesso Per Parcheggio Invalidi Attività Da Avviare;
- Richiedere Permesso Per Passo Carrabile Attività Da Avviare;
- Sito Internet (Pacchetto Cittadino Informato).

2. L'avvio ed il completamento delle attività incluse nel servizio devono avvenire nel rispetto delle tempistiche espresse nell'Avviso relativo al finanziamento della misura PNRR 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici.

3. L'esecuzione della fornitura si conforma necessariamente alle prescrizioni contenute nelle "Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum - (ZIP)" reperibili al seguente indirizzo "https://assets.innovazione.gov.it/1666021877-221017_lg-avvisi-lump-sum.zip, che sono parte integrante e sostanziale del presente documento.

4. L'Operatore affidatario dovrà garantire ed attestare il completamento delle attività in coerenza con gli obiettivi della Misura/e e del/i relativo/i Avviso/i relativi al finanziamento del presente intervento.

5. L'operatore affidatario dovrà assicurare l'erogazione della formazione, supporto e dell'affiancamento, ai referenti che la Stazione Appaltante intende coinvolgere nell'orazione dei servizi, da svolgersi almeno parzialmente o presso la Stazione Appaltante, con una seduta collettiva d'aula in modalità remota, e con affiancamento operativo nelle attività di ordinaria gestione dei servizi per un minimo di 8 ore, anche non continuative.

6. Si precisa che rispetto alle quantità minime riportate in tabella, almeno 8 delle ore totali previste devono essere erogate presso la Stazione Appaltante e suddivise tra ore di formazione d'aula e affiancamento operativo.

4. OFFERTA

1. L'operatore concorrente deve presentare entro la data indicata nella procedura MEPA, la documentazione e l'offerta economica.

2.L'offerta TECNICA dovrà essere descrittiva e dovrà riportare gli ulteriori servizi offerti, oltre a quelli indicati nella procedura di appalto.

3.Oggetto di valutazione sarà l'offerta tecnica presentata dall'operatore economico con l'indicati degli ulteriori servizi offerti per l'aggiudicazione del servizio.

5. TEMPISTICA – OBBLIGO

1.L'avvio ed il completamento delle attività incluse nel servizio devono avvenire nel rispetto delle tempistiche espresse nell'Avviso relativo al finanziamento della misura PNRR 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici.

6. TERMINE DI AVVIAMENTO DEL SERVIZIO.

1.Il termine per la messa a regime dei servizi affidati è fissato in giorni 180 (centottanta) dalla data di affidamento / contrattualizzazione naturali successivi e continui.

7. DURATA DELL'APPALTO.

1.Il servizio prevede l'assistenza, aggiornamento e manutenzione di tutte le attività / servizi affidati per anni tre, decorrenti dalla data di affidamento / contrattualizzazione del Servizio.

2.L'Ente si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare la ripetizione del medesimo servizio, agli stessi corrispettivi, patti e condizioni, per la stessa durata originaria.

3.Il committente esercita tale facoltà almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

8. IMPORTO A BASE D'ASTA.

1.L'importo a base d'asta per la fornitura del servizio è di € 73.770,49 (settantatremilasettecentosettanta/49) IVA esclusa per la durata di anni TRE, onnicomprensiva di oneri e costi ed escluso Iva.

2.Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, il Fornitore espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/10.

9. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1.Il criterio di aggiudicazione previsto nel presente disciplinare è quello dell'affidamento diretto.

2.Il servizio verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., tramite trattativa diretta sul MePA e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D.lgs. n° 50/2016.

3.Il contratto verrà stipulato per scrittura privata attraverso l'invio a Sistema del Documento di Stipula sottoscritto con Firma Digitale dal Soggetto Aggiudicatore.

10. CONDIZIONI CONTRATTUALI

1.L'operatore affidatario della Fornitura del servizio oggetto del presente disciplinare si obbliga a garantire l'esecuzione del contratto in stretto rapporto con la Stazione Appaltante, secondo la tempistica stabilita.

2.L'operatore affidatario si impegna, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente, nonché dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 -COMPONENTE 1 - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI "COMUNI INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE";

3.In caso di aggiudicazione del servizio si applicano:

- a. le disposizioni del D.L. n.77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n.108 del 29 luglio 2021;
- b. il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia da Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- c. i Criteri Ambientali Minimi approvati con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11/10/2017, pubblicati in Gazzetta Ufficiale del 6/11/2017, n. 259;
- d. il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

11. PERSONALE REFERENTE DEL SERVIZIO

1.L'operatore affidatario deve individuare un responsabile, referente della propria ditta/società, e un sostituto, che avranno l'onere di recarsi presso il Comune di Cellole ogni qualvolta verrà richiesto dal Comune stesso per la trattazione, discussione e definizione di specifiche problematiche.

12. TITOLARITÀ

1.Tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, alla Stazione Appaltante committente che ne diverrà titolare, in quanto ha commissionato tale soluzione (attraverso un contratto di appalto), pertanto ne acquisisce tutti i diritti di proprietà intellettuale e industriale ed escludendo espressamente che tale titolarità possa essere in capo all'appaltatore o a terzi;

2.Per software oggetto di sviluppo, si intendono le parti di software effettivamente sviluppate in esecuzione del contratto; resta inteso che lo sviluppo potrebbe basarsi sull'utilizzo di componenti software già esistenti (es: librerie e framework open source di terzi) per le quali non è necessario acquisire titolarità ma solo licenza d'uso.

13. IPOTESI DI CESSIONE (Subappalto)

1.Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Il subappalto non è ammesso.

2. Il servizio appaltato dovrà essere svolto dall'aggiudicatario con il proprio personale dipendente o incaricato, mediante la propria organizzazione, nonché a proprio rischio.

3. Salvo la possibilità di utilizzare l'art 89 Avvalimento di cui al D.Lgs 50/2016 , in tal caso occorre allegare dichiarazione di Avvalimento con indicazione dell'Azienda di cui si avvale e le fasi lavorative di cui sarà Affidatario.

14. PAGAMENTI

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- a. l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma1);
- b. l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma1);
- c. l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara (CIG:) e il codice univoco progetto (CUP);
- d. l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico nonché,
- e. nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi ;
- f. ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

2. Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato alla Stazione Appaltante.

3. Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

4. L'operatore affidatario accetta di essere remunerata a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento previa verifica degli organi di controllo ministeriali e acquisito il trasferimento delle somme come da DECRETO n. Decreto n. 32 - 1 / 2022 – PNRR. Non è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 33 della legge 28.02.1986 n. 41

5. L'importo di aggiudicazione sarà erogato entro 30 giorni dalla data di ricezione della Fattura che sarà emessa solo dopo la regolare esecuzione del servizio con esito positivo, intestata:

Denominazione Ente:	Comune di Cellole
Codice Univoco ufficio:	UF5GKO (fattura elettronica)
Cod. fisc. del servizio di F.E.:	00982870610
CIG	9821266D15
CUP	J11F22000270006

6.In sede di accettazione dell'ordine, accetta incondizionatamente che sarà pagato nei tempi precedentemente indicati e, in caso di ritardi non attribuibile alla stazione appaltante, non saranno riconosciuti né interessi legali né altri oneri aggiuntivi a quelli previsti da contratto.

15. PENALI e risarcimento danni

1.In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto/ordine per cause imputabili esclusivamente all'operatore economico, la Stazione Appaltante, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (IVA ESCLUSA).

2.E' fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dalla Stazione Appaltante.

16. GARANZIA DEFINITIVA

1.L'operatore affidatario, preliminarmente alla stipulazione del contratto o alla consegna anticipata del servizio, deve produrre la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 (e s.m.i) per i tre (3) anni di servizio.

2.La garanzia definitiva dovrà essere prodotta anche nell'eventualità di rinnovo e di proroga del servizio.

3.La garanzia potrà essere costituita mediante forma di fideiussione bancaria o assicurativa e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.

4.La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo la scadenza del contratto.

5.La garanzia definitiva resterà vincolata, scaduto il contratto, sino a che non sarà definita ogni eventuale eccezione e controversia.

6.É fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno per il Comune. L'affidatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. La fidejussione dovrà essere conforme allo schema di garanzia fidejussoria di cui al D.M. n. 31/2018.

17. RISOLUZIONE e RECESSO

1.In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, la Stazione Appaltante potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 03 giorni.

2.L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno.

3.E' fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dalla Stazione Appaltante.

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 15 gg di preavviso rispetto alla data di recesso.

18. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

1. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.) i dati, gli elementi, ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dalla Stazione Appaltante esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Riservatezza e trattamento dei dati. I dati forniti e raccolti verranno trattati dal Comune di Cellole conformemente alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 (e s.m.i.) e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti il presente procedimento. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

2. Titolare del trattamento. Il Comune di Cellole, in qualità di Titolare, tratterà i dati conferiti per le finalità previste dal Regolamento UE 2016/679, in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

3. Finalità del trattamento. Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), del GDPR e dell'art. 2 - ter del D. Lgs. n. 196/03, come aggiornato dal D. Lgs. n. 101/18. I dati saranno utilizzati dagli uffici e dai dipendenti a questi assegnati nell'ambito del procedimento per il quale si rendono indispensabili.

4. Il trattamento di categorie particolari di dati (es. giudiziari) avverrà ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett g), del GDPR e dell'art. 2 - sexies del D. Lgs. n. 196/2003, come aggiornato dal D. Lgs. n. 101/18.

5. Obbligo di comunicazione dei dati. Il conferimento di tutti i dati richiesti è obbligatorio e la loro mancata comunicazione non consente la prosecuzione dell'iter amministrativo.

6. Durata del trattamento. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione del procedimento, nonché successivamente per finalità di archiviazione secondo la normativa vigente, mediante procedure organizzative ed operative atte a garantirne la sicurezza, la riservatezza e l'inviolabilità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, sia a mezzo di supporti cartacei sia a mezzo di strumenti informatici, con procedure sempre tese a garantirne la sicurezza, riservatezza e inviolabilità degli stessi.

7. Trasferimento ad altri soggetti. I dati potrebbero essere comunicati ad altri enti pubblici o a banche dati nazionali per l'assolvimento di oneri relativi alla pubblicazione (es. Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013) e in caso di richiesta di accesso agli atti amministrativi (con le modalità ed i limiti di cui alla L. n. 241/90).

8.Diritti dell'interessato. Gli interessati hanno diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. da 15 a 22 del GDPR), ove non trovi l'applicazione l'art. 23 dello stesso Regolamento. L'istanza può essere presentata direttamente al Titolare del trattamento dei dati presso i recapiti sotto individuati.

9.Titolare del Trattamento. Comune di Cellole via Raffaello, 20 - 81030 Cellole (Ce) tel.0823604425 – Pec. comune.cellole@asmepec.it.

10.DPO - Responsabile della protezione dei dati:

Società: A Software Factory Srl, con referente aziendale il Dr. Antonello Botte, via email: dpoprivacy@asfweb.net.

19. DURVI

1.In merito alla presenza di rischi dati da interferenze (art. 26 del D.Lgs. n. 81/08), si precisa che non è stato predisposto il DUVRI in quanto, viste le attività oggetto dell'affidamento, non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. Gli oneri relativi risultano pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare.

20. CODICE COMPORTAMENTO

1.In osservanza a quanto previsto dalla normativa anticorruzione, l'affidatario prende atto che tutti i collaboratori, consulenti, ditte appaltatrici devono adeguarsi al codice di comportamento del Comune di Cellole, reperibile sul sito:

<https://servizionline.hspromilaprod.hypersicapp.net/cmscellole/portale/trasparenza/trasparenzaamministrati.va.aspx?CP=8&IDNODE=>

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1.Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e la Stazione Appaltante, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di riferimento della Stazione Appaltante.

22. RINVIO

1.Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera di invio si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1.La stazione appaltante ha individuato, quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il Dirigente dott. Pier Luigi CASALE – PEC. comune.cellole@asmepec.it.

Cellole lì 11.05.2023

IL RESPONSABILE - RUP

Dott. Pier Luigi CASALE

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

ACCETTAZIONE:

La Società dichiara di aver esaminato in ogni sua parte il presente disciplinare/Capitolato e di conseguenza di accettare, senza riserva alcuna, i termini, le modalità e le prescrizioni in esso contenuti.

Data

Il Responsabile per la Società